

SCHEMA PROGETTO

1. ANAGRAFICA

ISTITUTO SCOLASTICO (o ISTITUTO SCOLASTICO CAPOFILA)

Denominazione Istituto	Istituto Comprensivo Correggio 1
Codice meccanografico	REIC85300E
Codice Fiscale	91160750351
Indirizzo / comune / provincia	Via Conte Ippolito , 18 42015 Correggio (R.E.)
Telefono	0522/692481
Email	info@iccorreggio1.gov.it reic85300e@istruzione.it P.E.C.: reic85330e@pec.istruzione.it
<i>In caso di costituzione di Rete:</i>	
Elencare le scuole aderenti (codice meccanografico e denominazione)	REIC85300E I.C. Correggio 1 REIC85200P I.C. Correggio 2 REIC82900N I.C. Calvino REIC813004 I.C. Campagnola Galilei REVC01000A Convitto Nazionale Rinaldo Corso
di cui: N. scuole paritarie	
E' una rete finanziata dal DM 435/2015?	Sì
Se SI, indicare se la rete proponente ha avuto un ampliamento con partecipazione di altre istituzioni scolastiche.	Nella Rete è entrato l'I.C. Di Campagnola Emilia "Galilei" (REIC813004) ed uscito l'Istituto scolastico paritario San Tomaso.
Responsabile Progetto (ove diverso dal DS)	Insegnante Guerra Nicoletta
Indirizzo email e riferimento telefonico del responsabile del Progetto	niguer69@gmail.com

2. PROPOSTA PROGETTUALE

“CAPIRE PER ESSERE CITTADINI”
Strategie di comprensione dei testi naturali (italiano e matematica)
Percorso di metodologia del Lesson Study

Si impara ascoltando e leggendo, cliccando e osservando, tuttavia ... Si impara meglio facendo. Ma si impara ancora meglio se si combina il fare con il parlare di quello che si è fatto e con il riflettere su quanto si è fatto.

Seymour Papert

Evidenziare la coerenza dell'azione progettuale proposta con il RAV e il Piano di miglioramento della scuola o, in caso di rete, delle scuole partecipanti.

L'azione progettuale proposta dal progetto “Capire per essere cittadini” (DM 663/2016 art 27 a) continua, amplia e consolida le azioni del progetto “Comunicare per essere cittadini” finanziato dal DM 435/2015. Nel percorso intrapreso le scuole in rete si sono formate sulle strategie di promozione e facilitazione della comprensione testuale e hanno sperimentato nella pratica didattica con la supervisione del docente formatore professoressa Bertolini Chiara (UNIMORE). In continuità e in evoluzione di questo percorso, il presente progetto è finalizzato al miglioramento ed è in stretta relazione con i rapporti di autovalutazione ed in particolare con i piani di miglioramento, poiché in tutti i piani sono contenuti **traguardi e priorità relativi al miglioramento della prima competenza chiave di cittadinanza: la lingua d'istruzione**. Questa competenza chiave, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, è ritenuta fondamentale, perché consente il successo scolastico, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza. In aree a fortissima immigrazione con varietà linguistiche molto evidenti come quella del distretto Reggio Nord della bassa reggiana, i docenti devono possedere, nel proprio bagaglio personale, efficaci strumenti di lettura dei diversificati bisogni linguistici e repertori metodologici molto flessibili da adattare alle diverse situazioni. Anche in questo secondo percorso progettuale le azioni hanno il valore aggiunto di essere pensate, condivise e monitorate in rete da scuole appartenenti a realtà che esprimono differenze istituzionali di ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado) e di tipologia (Convitto) e viene aggiunto un Istituto Comprensivo, con più di mille studenti, con l'intento di ampliare il confronto. La rete costituita ha permesso di

- individuare una task force di docenti esperti di progettazione e controllo del cronoprogramma,
- razionalizzare la formazione,
- attivare una piattaforma distrettuale contenente i materiali della formazione e della sperimentazione,
- attivare percorsi sperimentali sulla comprensione testuale e produzione di rubriche valutative ancora in essere.

Attraverso questo secondo progetto di rete le scuole intendono **continuare il percorso formativo intrapreso sulla didattica della comprensione testuale, ampliandolo al testo problematico. Come metodologia per la formazione degli insegnanti si utilizzerà il Lesson Study (CORi) inteso come mezzo a sostegno della competenza didattica dei docenti**. Grazie al contributo del docente formatore si è analizzata l'enorme difficoltà nella pianificazione della lezione, presupposto fondamentale per l'efficacia del lavoro d'aula. Si intende per questo approfondire la tematica della comprensione testuale attraverso una formazione che implementi le competenze didattiche di costruzione, revisione, monitoraggio e ricostruzione della lezione anche attraverso l'osservazione reciproca.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **OBIETTIVI DI RETE**
- **Riferiti al potenziamento delle strategie utili alla comprensione del testo narrativo e informativo**

Aggiornamento delle metodologie della didattica della comprensione testuale e

consolidamento delle competenze in tale ambito dei docenti.

- **Riferiti alla valutazione ed autovalutazione di sistema con gruppi di controllo rispetto alla competenza di decodifica testuale**

Applicazione dei protocolli valutativi e delle rubriche di comprensione testuale prodotte nel primo progetto (DPR 435/2015), analisi delle correlazioni tra gli esiti delle prove INVALSI di italiano e quelli delle prove MT, somministrate in tutti gli Istituti della rete ad inizio percorso formativo e alla fine (aprile 2017) per individuare le variazioni (analisi ad opera dei docenti formatori), analisi dei dati con un Istituto di controllo.

- **Riferiti all'acquisizione e all'ampliamento delle strategie utili alla comprensione del testo matematico (PROBLEMI A PAROLE)**

Formazione in chiave multidisciplinare volta alla decodifica del testo dei problemi a parole, con particolare riferimento al passaggio dalla parafrasi testuale alla rappresentazione come strumento per la risoluzione del problema a parole.

- **Riferiti alla metodologia del Lesson Study**

Il Lesson Study (Yudong 2009; Calvani et al. 2011) come contenitore metodologico che sostiene la costruzione di processi multidisciplinari in grado di attraversare gli ambiti disciplinari. Il Lesson Study si concretizza in un processo di co-costruzione condivisa di una lezione, di una osservazione intenzionale della lezione progettata e di una revisione/riprogettazione della stessa funzionale alla identificazione dei punti deboli e punti forti della progettazione iniziale. Il Lesson Study verrà utilizzato come luogo privilegiato di formazione nell'ambito delle strategie didattiche di promozione della comprensione testuale (intesa come decodifica del testo narrativo-informativo e del problema a parole).

Formazione sul processo del Lesson Study, con gli obiettivi di:

- ✓ conoscere efficaci tecniche di co-progettazione collettiva di una lezione,
- ✓ realizzare concretamente o simulare una lezione in presenza di osservatori del gruppo progettuale o di tirocinanti dell'università,
- ✓ riflettere sulla lezione e rilanciare l'attività
- ✓ rivedere le proprie prassi didattiche.

- **OBIETTIVI NEI SINGOLI COLLEGI**

Autoformazione e ricaduta su tutto il collegio docenti attraverso lavori di gruppo o di dipartimento (fra marzo e aprile 2017).

Promozione e condivisione degli obiettivi della formazione di rete (secondo anno).

Analisi dei dati delle prove standardizzate di valutazione della comprensione del testo narrativo Mt (Cornoldi) e Tor (Levorato- Roch) ad inizio e fine percorso (secondo anno).

Valutazione degli esiti per rimodulare la didattica nell'ambito della comprensione testuale.

Progettazione congiunta di percorsi, di lungo periodo, volti alla promozione della comprensione testuale (intesa come decodifica del testo narrativo-informativo e del problema a parole).

Progettazione di singole lezioni paradigmatiche (Lesson Study), inserite nel percorso, e volte ad identificare focus specifici in grado di reindirizzare la progettazione sul lungo periodo.

- **Obiettivi sugli studenti**

Miglioramento nelle prove standardizzate comuni che sondano la competenza relativa alla comprensione testuale sia in ambito linguistico che logico-matematico.

Descrizione delle attività/azioni del progetto

FASE 1. LA RETE

Consolidamento e ampliamento del gruppo di coordinamento della rete formato da membri del N.I.V. di ogni Istituto comprensivo.

Azioni della rete:

- cronoprogramma azioni;
- restituzione ai nuovi componenti della rete della formazione realizzata negli anni 15/16 e 16/17;
- ampliamento della piattaforma web;
- individuazione dei formatori e delle modalità di aggiornamento.

Fase 2. LA FORMAZIONE IN RETE

In questa fase si prevede l'aggiornamento di tutti i docenti dei sei istituti coinvolti, con formatori dell'UNIMORE in continuità ed ampliamento rispetto al bando precedente (DM 435/2015); i formatori svolgeranno ruolo di tutor e supervisori del percorso di ricerca-azione in atto nelle nostre scuole rispetto ai contenuti relativi a:

- Strategie di facilitazione e comprensione dei testi naturali di italiano e matematica.
- Modello del Lesson Study.

Fase 3. LA RICERCA-AZIONE

- Co-Progettazione, realizzazione nelle classi e monitoraggio di progetti di promozione della comprensione del testo narrativo-informativo che utilizzino modelli costruttivisti.
- Somministrazione di prove iniziali e finali sulla comprensione del testo narrativo, con comparazione degli esiti per verificare l'efficacia dei training applicati, con super visione e analisi dei dati da parte dei formatori universitari.
- Confronto con classi di controllo di istituti diversi e non partecipanti al percorso di formazione e di ricerca-azione, con super visione e analisi dei dati da parte dei formatori universitari.
- Ri-Progettazione di percorsi di promozione della comprensione del testo del problema a parole trasferendo alcune delle strategie impiegate nell'ambito della comprensione del testo narrativo-informativo.

Fase 4. I RILANCI PROGETTUALI

- Incontro tra i coordinatori degli istituti della rete per l'analisi dei percorsi implementati: punti di forza, punti di debolezza ed eventuali sviluppi progettuali.

Evidenziare le azioni a carattere condiviso e partecipato utili alla promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento

Per sostenere i processi di autovalutazione e miglioramento saranno realizzate le seguenti azioni:

- **NELLA PLENARIA DI RETE:** monitoraggio in itinere e alla fine del percorso attraverso un questionario e momenti assembleari in plenaria di tutti i docenti coinvolti nella ricerca-azione.

Questo confronto mira ad individuare punti di forza e debolezza

- dei contenuti della formazione,
 - della applicabilità nelle classi,
 - utilità al fine del miglioramento,
 - della efficacia organizzativa.
- **NEL GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA RETE:** confronto tra i formatori universitari, i coordinatori degli IC e i Dirigenti Scolastici per
 - analizzare i dati emersi dalla plenaria,
 - rimodulare o confermare il percorso in relazione ai piani di miglioramento dei singoli Istituti,
 - preparare il monitoraggio rispetto ai collegi docenti.
 - **NEI SINGOLI COLLEGI DOCENTI E NEI NIV DEGLI ISTITUTI:**
 - monitoraggio del percorso formativo e sperimentale all'interno dei collegi docenti;

- b. analisi e valutazione degli esiti delle prove MT e TOR degli Istituti della rete e i dati delle scuole di controllo nel gruppo di coordinamento e nei singoli collegi docenti attraverso relazioni delle Funzioni Strumentali sulla valutazione e rilancio progettuale.

TEMPI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

GENNAIO-MAGGIO 2017

- Conclusione della seconda annualità del progetto di rete finanziato dal DM435/2015 (le rubriche valutative per la comprensione testuale).
- Attività di aggiornamento rivolta agli insegnanti del nuovo istituto entrante nella rete, svolta dai docenti già formati negli anni precedenti attraverso l'aggiornamento finanziato dal DM 435/2015.
- Azioni per il consolidamento della rete (messa a punto e condivisione delle rubriche utili alla valutazione della comprensione testuale, messa a punto e condivisione delle schede progettuali).
- Verifica delle rubriche di comprensione testuale prodotte.
- Monitoraggio della sperimentazione didattica della seconda annualità (DM 435/2015).

GIUGNO 2017

Gruppo di coordinamento della rete: Incontro con i formatori universitari (UNIMORE) per la stesura del cronoprogramma e dei contenuti specifici del nuovo blocco progettuale

- Strategie di facilitazione e comprensione dei testi naturali di italiano e matematica.
- Modello della metodologia del Lesson Study.

SETTEMBRE-DICEMBRE 2017

- Formazione/Aggiornamento sulle metodologie della didattica della comprensione testuale, esteso anche a testi naturali di tipo matematico.
- Formazione sulla metodologia del Lesson Study specifico sulla comprensione testuale.
- Sperimentazione didattica in alcune classi.
- Verifica degli esiti della sperimentazione didattica attraverso la lettura dei dati delle prove condivise.

Descrizione delle metodologie, strumenti utilizzati e tipologia di materiali che verranno realizzati

Il lavoro dei docenti

Per realizzare il progetto presentato verranno utilizzate strategie di lavoro cooperativo tra docenti, per promuovere l'arricchimento e la circolarità delle conoscenze e delle buone prassi.

Luoghi di condivisione:

-PLENARIA DI RETE

-NIV

-COLLEGI DOCENTI

-DIPARTIMENTI

-INCONTRI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Il lavoro sulle classi

E' previsto l'utilizzo di diverse metodologie didattiche al fine di promuovere un sapere significativo e

rispettoso degli stili cognitivi di ciascun studente.

In particolare verranno proposti

brainstorming, circle-time, learner autonomy ,

cooperative learning tra gruppi eterogenei o bilanciati per livello ,

tutoring tra pari

la flipped classroom per gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado.

Strumenti utilizzati e tipologie di materiali

Piattaforma

Dispense dei formatori

Testi analizzati durante i lavori di gruppo

Prove MT (Cornoldi)

Prove TOR (Levorato- Roch)

Rubriche e protocolli autoprodotti

Schede di progetto

Schede di monitoraggio

Protocolli di osservazione dei tirocinanti

Videocamera per eventuali riprese fatte durante i Lesson Study

Tabelle di score delle prove standardizzate utilizzate

Punteggi di correlazione fra vari tipi di prove standardizzate.

Descrivere l'attività di monitoraggio e di valutazione delle azioni, e riportare i relativi indicatori

Le azioni verranno monitorate nei collegi docenti dei singoli istituti e nel gruppo di coordinamento di rete.

INDICATORI DI QUANTITÀ

1. Costruzione del cronoprogramma (pubblicazione in piattaforma).
2. Numero di docenti che partecipano alla formazione in rete (fogli firme).
3. Numero di docenti che utilizzano la scheda progettuale di sperimentazione (numero di schede progetto inviate ai formatori).
4. Numero di docenti che sperimentano Lesson Study (numero classi/gruppi coinvolti).
5. Numero di prove TOR e MT somministrate (numero prove somministrate/tabulate).
6. Numero di documenti pubblicati in piattaforma (numero dei documenti pubblicati).

INDICATORI DI QUALITÀ

1. Efficacia del cronoprogramma sulla base dei risultati del questionario.
2. Gradimento della formazione sulla base dei risultati del questionario e sulla costanza della frequenza degli iscritti.
3. Applicabilità nelle classi dei percorsi progettati (monitoraggio in plenaria).
4. Protocolli di documentazioni testuali in tutte le fasi del progetto.
5. Gradimento della formazione relativa al Lesson Study sulla base dei risultati del questionario di gradimento.
6. Comparazione degli esiti iniziali e finali delle prove TOR e MT (rilevazioni fatte dai formatori universitari).
7. Qualità dei documenti pubblicati in piattaforma sulla base dei risultati del questionario di gradimento.

Esplicitare eventuale presenza di accordi o collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali (cfr. D.P.R. 80213, art.6 comma 1 lettera c); specificare in

quale fase o fasi del progetto interviene la collaborazione (ideazione del progetto, realizzazione, monitoraggio...)

Accordo con l'Università UNIMORE che interviene in fase di:

1. Ideazione
2. Realizzazione
3. Formazione
4. Tutoraggio
5. Monitoraggio
6. Verifica
7. Rilancio

Evidenziare eventuale previsione di forme di co-finanziamento con enti, istituzioni ed associazioni culturali e professionali presenti sul territorio nazionale;

Denominazione ENTE: Enti Locali e ISECS di Correggio

IMPORTO:

Le azioni del presente progetto sono supportate dagli Enti Locali territoriali attraverso i piani di zona (percorsi di alfabetizzazione) e progetti su bandi del servizio di volontariato civile nazionale che offrono alla scuola personale aggiuntivo in possesso di titoli adeguati.

Descrivere eventuale previsione di raccordi con il Piano di formazione e presenza di Unità formative finalizzate alla condivisione e promozione della progettualità;

In tutti i piani di formazione degli istituti coinvolti, contenuti nel PTOF, è prevista la partecipazione a RETI di scuole (Legge 107/2015), in particolare al PROGETTO **"CAPIRE PER ESSERE CITTADINI"**

Strategie di comprensione dei testi naturali (italiano e matematica).

Tutta la progettualità legata a questo percorso formativo è finalizzata alla condivisione e promozione di buone pratiche didattiche.

Indicare la modalità di fruizione dei materiali prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative.

I materiali presentati dai formatori, prodotti all'interno dei gruppi di lavoro verranno pubblicati sulla piattaforma realizzata grazie al progetto di rete finanziato dal DM 435/2015 e rinvenibile all'indirizzo web <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/0B1t2WQBSDxlzZ1Mtcy0xQ3pfb2M>.

CONTRIBUTO RICHIESTO

(nell'ambito delle somme massime indicate nell'avviso pubblico prot: 1046/2016)

Per la realizzazione del progetto si richiede un contributo di € 10.000,00

Indicare le voci di spesa in relazione al contributo richiesto:

voce di spesa	Importo previsto
Formatori	5000,00
Coordinatori di progetto	2700,00
Produzione e diffusione dei materiali	1000,00
Gestione della piattaforma web	800,00
Spese di amministrazione	500,00
Totale	10.000,00

Il Dirigente Scolastico si impegna a documentare gli esiti del progetto ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie utilizzate, che rimarranno proprietà dell'Amministrazione.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

L'originale del presente documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Prot. n. 5533/C26

Correggio, 18 novembre 2016

Il Dirigente Scolastico